

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

0 – INFORMAZIONI GENERALI E NOTIZIE TECNICHE

Compilare la tabella con le informazioni richieste.

| CORSO DI LAUREA | INFERMIERISTICA |
|--|--|
| GRUPPO DEL RIESAME | <p><u>Presidente:</u> Prof.ssa Antonia Follenzi</p> <p><u>Docenti:</u> Prof.ssa Annalisa Chiocchetti Prof.ssa Marta Ruspa dott. Alberto Dal Molin dott.ssa Monica Casalino dott.ssa Barbara Suardi dott.ssa Paola Scapparone dott.ssa Eleonora Massobrio dott.ssa Manuela Ferrari</p> <p><u>Studenti:</u> Sig. Simone Tonioni Sig.ra Giada Conti Sig.ra Claudia Della Sala Sig. Vasario Omar Aldo Pietro</p> <p><u>TA:</u> Sig.ra Filomena Sacchitelli</p> |
| RIUNIONI DEL GRUPPO DEL RIESAME | <p><u>Date:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 8 gennaio 2019 dalle 14,00 alle 15,15 - 28 gennaio 2019 dalle 14,00 alle 16,00 - 19 febbraio 2019 dalle 9,30 alle 11,30 |
| SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI IN CUI IL RAPPORTO DI RIESAME È STATO DISCUSO E APPROVATO | <p>Data: 26 febbraio 2019</p> <p>Sintesi della discussione:</p> <p>Osservazioni:</p> |

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Non applicabile in quanto non è stato condotto in precedenza un riesame ciclico

1-b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Nel corso degli ultimi anni sono stati organizzati annualmente momenti collegiali di confronto con tutti i portatori di interesse ai profili professionali formati all'interno della Scuola di Medicina. Per discutere l'offerta formativa dell'a.a. 2018/2019 si è ritenuto più proficuo svolgere un momento di confronto specifico che coinvolgesse le organizzazioni interessate alle professioni appartenenti alla prima classe della Lauree delle Professioni Sanitarie (infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetricia). Durante la riunione (28 novembre 2017) non sono emerse criticità importanti sulla formazione dei laureati in infermieristica, mentre è emersa la necessità di attivare una formazione post base per infermieri in assistenza intra-operatoria, che si presume sia attivabile nel corso dell'a.a. 2018/19. Si segnala che la partecipazione delle organizzazioni non è stata rappresentativa di tutti coloro che potrebbero essere portatori di interesse rispetto ai laureati in infermieristica. Si ritiene utile un maggior coinvolgimento delle strutture di assistenza agli anziani.

Nella SUA (riquadro A2.a) sono ben delineate le funzioni e competenze del laureato in infermieristica che risultano in linea con l'attuale normativa nazionale (DM 739 del 1994; Legge 251 del 2000). Sono altresì dettagliati realisticamente gli sbocchi occupazionali.

L'ammissione al CdS avviene tramite test di ammissione definito a livello nazionale con apposito decreto del Ministero. Il CdS ha individuato dei livelli al sotto dei quali, alla matricole vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi.

Nei vari riquadri della SUA sono descritti gli obiettivi formativi specifici e i risultati attesi (riquadri A4.a, A4.b1, A4.b.2, A4.c). Tuttavia, si ritiene importante attivare un gruppo di lavoro che coinvolga anche gli stakeholder per rivedere obiettivi specifici e risultati attesi rendendo questi ultimi maggiormente aderenti ai descrittori di Dublino. Il Corso di Studi è in costante confronto con la Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, sostanzialmente esiste una coerenza tra l'organizzazione del CdS e le Linee di indirizzo emanate dalla Conferenza. Tuttavia, alcuni aspetti, in particolare l'esame di stato e il processo di valutazione del tirocinio clinico, meritano ulteriori riflessioni per incrementarne l'aderenza.

1-c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo 1

Incrementare il confronto con le parti sociali

Azioni:

- Aggiornare l'indirizzario degli stakeholder prevedendo l'inserimento, qualora non ci siano, di rappresentanti delle Aziende Sanitarie pubbliche e private, di strutture per anziani, degli ordini professionali, dei corsi di laurea magistrale (per valutare se la preparazione dei laureati sia adeguata per affrontare un secondo livello formativo)
- Responsabile dell'attività: Sig.ra Sacchitelli;
- Organizzare un incontro con le organizzazioni interessate a cadenza almeno annuale – Responsabile dell'attività: Sig.ra Sacchitelli

Risultati attesi e scadenze:

Entro il 2019 sarà organizzata una riunione con tutti coloro che sono portatori di interesse rispetto l'infermieristica. Nelle prossime riunioni si coinvolgerà almeno 1 struttura per anziani

Obiettivo 2

Aggiornare gli obiettivi specifici e i risultati attesi del corso di studi.

Azioni:

- Attivare gruppo di lavoro – Responsabile: dott. Dal Molin
- Valutare la congruenza con quanto presente in eventuali documenti nazionali prodotti dalla Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI), dalla Società Italiana di Scienze Infermieristiche (SISI) e dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie – Responsabile: dott. Dal Molin
- Analizzare l'adeguatezza degli obiettivi formativi specifici ed eventualmente procedere al loro aggiornamento – Responsabile: dott.ssa Ferrari
- Analizzare e riscrivere i risultati attesi secondo i descrittori di Dublino – Responsabile dott.ssa Ferrari
- Attivare confronti con altre sedi formative nazionali (esempio Verona) – Responsabile dott. Dal Molin
- Presentare e discutere sia gli obiettivi formativi specifici sia i risultati attesi con i principali stakeholder – Responsabile Prof. Follenzi

Risultati attesi e scadenza:

Gli obiettivi specifici e i risultati attesi saranno revisionati e aggiornati (riquadri SUA A4.a; A4.b.1; A4.b.2; A4.c) entro il 30 gennaio 2020.

Obiettivo 3

Incrementare la coerenza del CdS con ciò che è raccomandato dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Azioni:

- Analizzare i documenti della Conferenza verificando la congruenza con quanto effettuato nel CdS in Infermieristica – Responsabile dott.ssa Casalino
- Individuare eventuali discrepanze e proporre alla Commissione Didattica un documento per la loro risoluzione - Responsabile dott.ssa Casalino

Risultati attesi e scadenza:

Le modalità di svolgimento dell'esame di stato e il processo di valutazione del tirocinio clinico saranno coerenti con i documenti nazionali prodotti dalla Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea. Scadenza: entro 30 maggio 2020

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto non è stato condotto in precedenza un riesame ciclico

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

Il corso di laurea partecipa alle attività di **orientamento in ingresso**, che comprendono una pluralità di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale dello studente, nonché di risposta alle variazioni della domanda del mondo del lavoro (la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è passata dall'86,7 nel 2015 al 90,6 nel 2017). Infatti le attività di orientamento nel triennio 2016-2018 sono state incrementate in termini di varietà e numerosità degli eventi in ragione della domanda del mondo del lavoro, che ripropone una vivace mobilità e richiesta interna alla professione.

Il catalogo delle attività di orientamento in ingresso prevede una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, nonché con gli Istituti superiori e le scuole del Territorio per favorire l'incontro con tutti coloro che desiderano avvicinarsi al corso di laurea in Infermieristica, riflettere sulla scelta, esplorare le proprie motivazioni, lavorare sulla propria prospettiva professionale.

L'orientamento in ingresso prevede varie modalità di azioni che sono rese possibili grazie al Servizio Orientamento di Ateneo ed alla preziosa collaborazione dei vari Poli formativi. In sede di Commissione Didattica è stato individuato un referente che funge da collegamento tra il Servizio Orientamento di Ateneo ed i singoli Poli formativi.

I Coordinatori ed i Tutor della Didattica professionale dei vari Poli formativi insieme agli Studenti sono coinvolti in prima persona nell'organizzazione e realizzazione dei vari eventi:

- a) Open di Ateneo
- b) Open day di singolo Corso di Laurea
- c) Lezione all'UPO (studenti delle scuole di 2° partecipano ad alcune lezioni formali)
- d) L'UPO viene da Te (realizzazione di incontri nelle scuole di 2°)

In particolare, sono proposti agli studenti delle Scuole Superiori del territorio eventi di Open Day – Corso di Laurea in Infermieristica, ovvero giornate di apertura della Scuola di Medicina UPO con presentazioni, visite guidate e incontri con studenti e docenti del corso di studi. Punto di forza del corso di laurea in Infermieristica è la sinergia con il Centro di Simulazione Avanzata in Medicina SIMNOVA, presso cui si svolgono durante gli Open Day alcune attività di simulazione e laboratoriali finalizzate a coinvolgere gli studenti delle Scuole Superiori negli scenari formativi del percorso di studi, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza circa l'aderenza degli obiettivi formativi del CdS con le aspettative individuali.

Alternanza Scuola Lavoro (Poli formativi di Alessandria, Vercelli e Novara)

L'Università ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte per l'alternanza scuola-lavoro attraverso la progettazione e la realizzazione di singoli progetti dedicati agli studenti delle scuole di secondo grado. Al fine di favorire i processi di orientamento, sono attivi percorsi grazie ai quali gli studenti delle scuole del territorio possono affiancare i tutor e i docenti del corso di studi durante le attività didattiche del corso di laurea, facilitando la conoscenza del percorso e lo sbocco professionale. Gli uffici dipartimentali gestiscono la documentazione dei progetti attivati nell'ambito del proprio Dipartimento, mentre la progettazione e la realizzazione delle attività viene gestita interamente dal Coordinatore e dai Tutor della Didattica professionale dei Poli formativi sede di Alternanza Scuola Lavoro. Il Catalogo delle attività di alternanza scuola lavoro UPO offerte presso tutte le strutture dell'Ateneo (Dipartimenti e uffici dell'Amministrazione Centrale) è pubblicato sul sito di Ateneo insieme ad altri strumenti di lavoro.

Nell'ambito dei processi di orientamento e accoglienza nel corso di laurea, lo studente di Infermieristica partecipa ai bandi erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU Piemonte) presente nelle sedi universitarie di Alessandria, Novara e Vercelli per borse di studio e residenze universitarie.

Nel mese di ottobre, all'avvio dell'anno accademico, tutte le sedi del CdS calendarizzano, pubblicizzano e attuano una giornata di Welcome Matricole. Durante la giornata di accoglienza e orientamento degli studenti neo-immatricolati si procede a presentare il corso di studi, l'offerta formativa, il corpo docente e tutoriale e le strutture informatiche e didattiche a supporto dello studente e, nelle sedi dove previsto, il piano proposto dal Mobility Manager di ateneo per i trasporti urbani e mobilità.

Orientamento in ingresso:

<https://www.uniupo.it/tuttostudenti/orientamento>

<http://www.uniupo.it/it/tuttostudenti/orientamento/open-day>

Alternanza Scuola Lavoro:

<https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/alternanza-scuola-lavoro>

L'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti offre colloqui agli studenti neo-immatricolati o in fase di scelta del percorso volti a prendere in carico le necessità dello studente. L'Ufficio accoglie anche le necessità degli studenti stranieri o altre necessità durante le procedure di immatricolazione. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento è previsto un servizio specialistico che offre orientamento, supporto nelle metodologie di studio, nel reperimento di libri di testo in formato digitale, nell'erogazione di formazione nell'uso delle tecnologie assistite, mediazione didattica e supporto di tipo psicologico; esso rappresenta un particolare punto di forza per il corso di laurea in Infermieristica, poiché è stata concertata nel tempo una sintonia di obiettivi e processi tra il corpo tutoriale del Corso di laurea in Infermieristica e le attività dell'Ufficio Didattica.

Durante il primo anno del corso di studi l'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti ripropone agli studenti, su suggerimento dei docenti, una batteria AMOS (Cornoldi et al.) al fine di individuare i punti di forza e di debolezza delle strategie di studio adottate dallo studente all'inizio del percorso di studi e rendere consapevole lo studente delle proprie caratteristiche nel processo di apprendimento. Tale strategia permette di avviare attività mirate alla promozione di metodi di studio efficaci e al sostegno delle componenti di motivazione legate ai processi di apprendimento.

Gli studenti del corso di studi ottengono, inoltre, supporto alla pari presso i Punti Informativi Matricole, grazie al contributo volontario di altri studenti dell'Ateneo.

In fase di orientamento gioca un ruolo rilevante anche il contributo della commissione didattica del corso di Laurea in Infermieristica, che offre allo studente una rapida valutazione della carriera universitaria precedente all'immatricolazione o al trasferimento da altri corsi universitari o da altri atenei. La commissione didattica può essere consultata anche prima dell'immatricolazione per una consulenza sui percorsi che possono essere intrapresi.

L'orientamento in uscita e l'accompagnamento al lavoro degli studenti di infermieristica tengono in considerazione le prospettive occupazionali dei neolaureati e l'offerta del mercato del lavoro regionale e nazionale. I neolaureati possono accedere a incontri formativi volti ad acquisire competenze nella stesura di un curriculum europeo. L'Ateneo mette a disposizione un portale per il Job Placement nell'interesse delle aziende e dei laureati, grazie al quale sono resi disponibili i curricula dei neolaureati disponibili ad accedere immediatamente al mondo del lavoro.

<http://www.uniupo.it/it/tuttostudenti/i-nostri-servizi-gli-studenti/orientamento-al-lavoro/curricula-studenti-e-laureati> .

I servizi di Job Placement favoriscono anche eventi di recruiting da parte di aziende sanitarie internazionali. Dal 2015 ad oggi sono state offerte opportunità di colloquio con aziende interessate all'assunzione di giovani laureati in Infermieristica nel contesto del territorio europeo (Germania, Inghilterra, Scozia), destinati a setting quali cliniche, ospedali, case di riposo nel settore privato e pubblico, in reparti quali geriatria, terapia intensiva e anestesia, pediatria, medicina generale e sala operatoria.

Il **tutorato in itinere** si realizza in azioni volte al supporto degli studenti iscritti al corso di Studi durante il percorso triennale.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

L'accesso al corso è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica, della matematica e della logica.

Agli studenti che sono stati ammessi al Corso di Laurea con punteggio al test d'ingresso inferiore a

- 10 punti in biologia
- 7 punti in chimica

- 4 punti in matematica e fisica

vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in tali discipline, da soddisfare entro il primo anno di corso. La comunicazione delle carenze sono comunicate nel dettaglio all'inizio del percorso di studi.

<https://www.scuolamed.uniupo.it/il-multiblog/avvisi/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa-0>

Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, annualmente vengono attivati corsi di recupero sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento. I corsi di recupero sono resi disponibili su piattaforma per l'apprendimento in rete (DIR – Didattica in Rete UPO) in modalità e-learning.

<https://www.dir.uniupo.it/enrol/index.php?id=7868>

I debiti formativi sono assolti a seguito del superamento di una verifica obbligatoria e propedeutica all'iscrizione agli appelli dei Corsi Integrati di Scienze Biologiche e Scienze Fisiologiche.

Lo studente può verificare la congruenza e consistenza delle proprie conoscenze iniziali ad ogni modulo del corso integrato di ogni anno accademico consultando gli specifici Syllabus dei programmi dei corsi integrati, nella sezione "prerequisiti" (ove richiesti).

<http://of.uniupo.it/current/1848/>

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Le attività formative per totali 180 CFU sono strutturate in:

Attività di base;

Attività caratterizzanti;

Attività affini o integrative;

Attività a scelta degli studenti;

Attività riservate alla verifica della lingua inglese e delle abilità informatiche;

Laboratori professionalizzanti;

Attività seminariali;

Prova finale (Tesi di Laurea);

Tirocinio professionalizzante.

La struttura degli insegnamenti e delle attività formative è pubblicata nella pagina web del corso di laurea

<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/infermieristica>

Le modalità organizzative del corso e la distribuzione degli insegnamenti in ciascuno dei tre anni vengono determinate nel Piano degli studi annuale che non permette un'elevata flessibilità nel percorso, se non per quanto riguarda le attività di didattica opzionale e per i percorsi di tirocinio. Tale rigidità è dettata dalla necessità di rispettare linee di indirizzo nazionali relative alla formazione del laureato infermiere.

Il percorso formativo prevede attività formative a scelta dello studente per un totale di 6 crediti nei tre anni, questi possono essere acquisite in attività coerenti con il progetto formativo del corso, ad inizio anno accademico viene predisposto un calendario ufficiale di tali attività a cui gli studenti possono iscriversi.

Il tirocinio professionalizzante è una strategia formativa che prevede l'affiancamento dello studente ad un professionista esperto, in contesti sanitari specifici, al fine di apprendere le competenze previste dal ruolo professionale, i crediti acquisiti per il tirocinio sono 63 nei tre anni. L'organizzazione del tirocinio clinico viene progettata secondo criteri che rispondano alle necessità di apprendimento dello studente, in sedi che garantiscano reali opportunità di apprendimento e la presenza di valide funzioni tutoriali. Vista l'importanza del tirocinio professionalizzante il CdS prevede ad integrazione di esso le attività di Didattica Tutoriale che hanno l'obiettivo di facilitare gli Studenti nell'acquisizione di competenze utili all'esercizio della professione e sono organizzate in forma interattiva e a piccolo gruppo.

<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/infermieristica>

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso, pur registrando un trend negativo (2014: 71,3%; 2016: 67,7%) è superiore sia rispetto alla media nazionale sia rispetto all'area geografica di riferimento. Questi punti di forza possono essere dovuti all'organizzazione del CdS che garantisce la presenza di tutor pedagogici a supporto del percorso

formativo dello studente (SMA 2018).

Per gli Studenti che incontrano difficoltà nell' affrontare il percorso formativo nei tempi previsti è prevista una forma di tutorato pedagogico specifica che, grazie all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, sostiene lo studente in difficoltà. Per gli studenti ripetenti, grazie a un sistema tutoriale integrato da Tutor Universitari e Tutor Clinici, viene garantito un tirocinio progettato e personalizzato sulle specifiche esigenze dello studente.

Internazionalizzazione della didattica

La mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero è stata sostenuta con iniziative ed accordi Erasmus + fino al 2016, con un picco di partecipazione nell'anno 2015 (0,8 % CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso). Dal 2017 il CdS, su indicazione dell'Ufficio Erasmus e del docente incaricato per la Scuola di Medicina Prof.ssa Giordano, può accedere al programma Freemover per il tirocinio. Il programma Freemover rappresenta un punto di forza per lo studente che può effettuare stage di tirocinio clinico anche di 12 crediti senza dover conseguire un esame finale all'estero. Ad oggi sono attivi accordi per il programma Freemover con Inghilterra (Londra), Spagna (Manresa-Barcellona e Terrassa), Portogallo (Viseu), ma non è stato possibile attuare alcuno stage, perché i termini del bando non sono compatibili con la programmazione delle attività didattiche del Corso di Laurea.

Al fine di migliorare il coordinamento tra uffici, studenti e processi è stato nominato un referente interno al corso di Studi di Infermieristica, a partire dall'anno accademico 18-19.

<https://www.dimet.uniupo.it/bando-free-mover-2018-2019>

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nella SUA è riportato il link al Regolamento Didattico del Corso dove all' Art. 37 Prove di profitto e di idoneità e Art. 38 Valutazioni del profitto si stabiliscono, attraverso il documento di programmazione didattica, le modalità ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti. La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto finalizzati a valutare e quantificare, con un voto espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati "Sessioni d'esame". In ogni sessione sono definite le date degli appelli, distanziate di almeno quindici giorni, ove possibile. Il numero degli appelli è fissato in almeno due, per ogni sessione di esame.

Il calendario delle prove di valutazione di profitto di ogni sessione viene stabilito all'inizio dell'anno accademico ed è disponibile sul sito al link

<https://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/infermieristica-triennale/calendario-degli>

dove oltre alla lista in tempo reale degli appelli è presente il manuale per gli studenti per l'iscrizione online agli esami e gli obblighi legati alle propedeuticità per sostenere gli esami.

Per i Corsi di Insegnamento, l'esame di profitto è unico e non sono previste verifiche intermedie; la relativa valutazione è espressa in trentesimi. Ad oggi 2 insegnamenti prevedono solo la prova orale (Laboratori professionali - I anno e Laboratori professionali - II anno); 3 insegnamenti dopo il superamento della prova scritta prevedono la prova orale (Scienze Infermieristiche e Relazione d'aiuto e adattamento al I anno e Inf. Clinica in area oncematologica al II anno); tutti gli altri insegnamenti prevedono esclusivamente la prova scritta (test a risposta multipla). Le modalità di verifica sono esplicitate nelle schede degli insegnamenti e vengono presentate dai docenti a inizio corso.

Ogni Corso di Insegnamento prevede ad oggi una prova distinta per ogni disciplina o modulo che lo compone; vengono sostenute contemporaneamente e devono raggiungere ognuna la sufficienza.

Ad oggi 2 insegnamenti (Inf. Clinica in area medica e Inf. Clinica in area chirurgica) prevedono una modalità condivisa di valutazione dei contenuti attraverso la presentazione di un caso clinico su cui vengono creati quesiti rispondenti a tutte le discipline/moduli che compongono l'insegnamento.

L'attività di tirocinio è valutata tramite un esame annuale a cui concorrono una valutazione del tirocinio svolto al termine di ciascun anno di corso e una prova scritta e/o pratica a discrezione di ogni sede. Ogni stage di tirocinio prevede una valutazione intermedia formativa e una valutazione finale formativa o certificativa attraverso l'utilizzo di una scheda

strutturata condivisa dalle varie sedi. Dal confronto interno alla commissione non emerge omogeneità tra i poli formativi rispetto alla modalità di verifica finale e dei tirocini clinici.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1

Verificare il recupero delle conoscenze in ingresso (OFA) con la formulazione di un esame da somministrare tramite LMS Moodle

Azioni:

- Attivare gruppo di lavoro – Responsabile: Prof.ssa Ruspa
- Identificare e incaricare i docenti responsabili degli insegnamenti di Chimica, Biologia, Fisica e Matematica. Responsabile: prof.ssa Ruspa
- Progettare i corsi di Chimica, Biologia, Fisica e Matematica con verifica di profitto basata su tecnologia LMS Moodle da rendere disponibile tramite il sito di ateneo Didattica in Rete UPO. Responsabile: Prof.ssa Ruspa
- Attivare il corso e garantire l'accesso a tutti gli studenti del Dipartimento. Responsabile: Prof.ssa Ruspa.

Risultati attesi e scadenza:

Il corso e l'esame di profitto saranno disponibili e in routine su piattaforma LMS Moodle (DIR) entro il 30 settembre 2020.

Obiettivo 2

Sperimentare strategie e tecnologie formative innovative centrate sull'apprendimento assistito da simulatori per facilitare l'acquisizione di competenze utili all'esercizio della professione.

Azioni:

- Inserire tale metodologia didattica in modo curriculare come parte integrante di alcune discipline infermieristiche, coinvolgendo il centro SIMNOVA. Responsabile: dott.ssa Lea Rosaria
- Attivare tavolo di lavoro tra i docenti dei Laboratori Professionalizzanti. Responsabile: dott.ssa Alessia Bolamperti
- Valutare la necessità di pianificare una attività integrativa destinata alla simulazione a media/alta intensità. Responsabile: dott.ssa Lea Rosaria
- Presentazione del progetto alla commissione didattica per l'approvazione. Responsabile: dott.ssa Lea Rosaria

Risultati attesi e scadenza:

Una attività di simulazione sarà inserita come parte integrante di un Insegnamento nell'A.A. 2020/21

Obiettivo 3

Aumentare il numero di studenti del Corso di Studi che accedono al programma Freemover ed Erasmus Traineeship

Azioni:

- Definire un piano di informazione interno al corso di Studi relativo al programma Freemover, erasmus Traineeship. Responsabile: Dr.ssa Gallione
- Incrementare il numero di accordi internazionali Freemover ed Erasmus Traineeship attivi per il corso di Studi. Responsabile: Dr.ssa Gallione
- Modificare il bando Freemover ed Erasmus Traineeship al fine di renderlo compatibile con gli impegni didattici e di tirocinio del corso di Studi: responsabile Dr.ssa Gallione
- Fornire supporto e facilitazione agli studenti durante le prassi amministrative di adesione ai programmi. Responsabile: Dr.ssa Gallione

Risultati attesi e scadenza:

Incrementare l'indicatore di internazionalizzazione (iC11) (2016 = 0) entro 2021.

Obiettivo 4

Incrementare le valutazioni orali

Azioni:

- Organizzare una riunione con i coordinatori degli insegnamenti. Responsabile: Prof. Follenzi

- Predisporre progetto per inserire l'esame orale negli insegnamenti professionalizzanti. Responsabile: Dott.ssa Massobrio.
- Presentazione del progetto alla commissione didattica per l'approvazione. Responsabile: Dott.ssa Massobrio
- Aggiornare le modalità di esame esplicate nei Syllabus. Responsabile: Dott.ssa Massobrio

Risultati attesi e scadenza:

Sarà inserito almeno 1 esame orale, per semestre per anno, entro l'anno accademico 2020-2021

Obiettivo 5

Incrementare le valutazioni integrate dei contenuti delle diverse discipline

Azioni:

- Organizzare una riunione con i coordinatori degli insegnamenti. Responsabile: Prof. Follenzi
- Predisporre progetto per inserire l'esame integrato negli insegnamenti. Responsabile: Dott.ssa Massobrio.
- Presentazione del progetto alla commissione didattica per l'approvazione. Responsabile: Dott.ssa Massobrio
- Condividere con i coordinatori degli insegnamenti delle modalità per la creazione degli esami. Responsabile: Prof. Follenzi

Risultati attesi e scadenza:

Gli esami di profitto del CdS, entro l'anno accademico 2021/22 risulteranno integrati.

Obiettivo 6

Uniformare all'interno delle 5 sedi le modalità dell'esame di tirocinio

Azioni:

- Formazione di un gruppo di lavoro formato da coordinatori di sede, tutor e docenti MED/45. Responsabile: dott.ssa Suardi
- Verificare la congruenza con i documenti nazionali (conferenza Permanente dei Corsi di Laurea). Responsabile: dott. Casalino
- Analizzare le attuali modalità di svolgimento dell'esame per identificare punti di forza e debolezza di ogni singola modalità e congruenza con il percorso di tirocinio. Responsabile: dott.ssa Suardi
- Definizione di una modalità condivisa di esame rispondente al percorso di tirocinio. Responsabile: dott.ssa Suardi
- Approvazione in commissione didattica delle nuove modalità. Responsabile: dott.ssa Suardi

Risultati attesi e scadenza:

Verrà concordata una modalità univoca e non discordante dal percorso di tirocinio entro la sessione estiva 2021.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto non è stato condotto in precedenza un riesame ciclico

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Rapporto docenti/studenti.

Il rapporto fra gli studenti e i docenti universitari, supera di molto la media di area geografica e quella nazionale pur evidenziando una riduzione nel triennio, passando da 41,4 nel 2014 a 27,3 nel 2016. Tale riduzione è attribuibile alla diminuzione del numero di immatricolabili al primo anno. Il fenomeno generale è da riferire alla presenza di un

corpo docente costituito in gran parte da dipendenti del Servizio Sanitario Regionale che non rientrano nel calcolo di questo rapporto, ma che sono indispensabili per un CdS professionalizzante in area sanitaria. La quota di docenza erogata da personale universitario è quasi completamente saturata rispetto ai parametri fissati dall'Ateneo pertanto l'andamento dell'indicatore nel prossimo futuro sarà influenzato dalle politiche della Scuola di Medicina (SMAiC05)

La quota di docenza erogata da personale di ruolo a tempo indeterminato segna un miglioramento nel corso del triennio passando da 12,1% nel 2014 a 14,1% nel 2016 (SMA iC19).

Per effetto della diminuzione degli studenti, il rapporto studenti iscritti rispetto ai docenti complessivi è in progressiva diminuzione passando da 36,5 nel 2014 a 33,9 nel 2016, risultando ancora decisamente superiore rispetto all'area geografia e rispetto al dato nazionale. Si ritiene che questo dato sia dovuto soprattutto all'erogazione di alcune docenze attraverso la teledidattica (SMA iC27).

Il rapporto docenti/studenti (iC05, iC19 e iC27) è penalizzato dall'erogazione in teledidattica e dalla limitazione dei punti organico. Si ritiene che la decisione deliberata nel Consiglio di CdS del 16 novembre 2017, di incrementare progressivamente la docenza in frontale, possa contribuire a migliorare nel tempo alcuni indicatori, in particolare l'iC 27.

Strutture e risorse di sostegno alla didattica.

L'offerta didattica del Corso di Studio viene garantita attraverso il portale di Ateneo alla pagina

<https://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/infermieristica>.

Risulta essere dettagliata, ben strutturata e di facile fruizione per gli studenti. Tuttavia rimane da potenziare la partecipazione di tutti i docenti alla pubblicazione dell'offerta formativa attraverso la piattaforma Syllabus. Il portale rende disponibili anche tutti i collegamenti informatici alle pagine dedicate ai regolamenti, ai piani di studio ed ai singoli docenti e relative discipline (Scheda SUA Quadro B3).

Aule – Laboratori e aule informatiche – Sale studio

Nei vari Poli formativi sono presenti laboratori dedicati alle esercitazioni propedeutiche al tirocinio clinico. Non in tutti i Poli formativi è presente un'aula informatica dedicata. Tuttavia, questa può essere resa disponibile presso la struttura centrale di Novara.

Il parere degli studenti rispetto alle aule risulta contrastante: I dati Alma Laurea del 2017 evidenziano delle valutazioni non completamente positive rispetto alle aule: solo il 13,3% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate, il 40,8% spesso adeguate, il 29,8% raramente adeguate e il 14,1% mai adeguate. Solo il 18,8% considera le aule di informatica presenti e in numero adeguato, il 62,4% presenti, ma in numero non adeguato e il 9% afferma l'assenza di postazioni di informatica. Mentre la valutazione della didattica 2017/2018 ha visto la compilazione di 12435 questionari e, considerando una scala likert da 1 a 4 è emerso che gli item legati a Locali ed attrezzature hanno ottenuto un punteggio medio > a 3.

In particolare nell'ultimo Consiglio di Corso di Laurea (5 dicembre 2018) i Rappresentanti degli Studenti: evidenziano al Consiglio i seguenti punti di criticità: a) in alcune sedi non viene effettuato il lavaggio delle divise degli studenti; b) in alcune sedi non vi è la disponibilità di un servizio mensa; c) non vi sono possibilità di giustificare periodi di assenza dal tirocinio

Biblioteche. Con DGR del 28 dicembre 2017, n. 11-6321 la Giunta Regionale ha previsto di affidare alla Biblioteca Virtuale per la Salute-Piemonte l'acquisizione di periodici elettronici e banche dati destinate agli studenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie piemontesi. La BVS-P, tramite l'ASL di Biella, ha provveduto a mettere on-line all'indirizzo <https://professionisanitarie.bvspiemonte.it> tali risorse e gli strumenti necessari alla fruizione delle stesse. Gli studenti possono accedere da ogni postazione dotata di collegamento INTERNET.

DIR-Didattica in rete. Il servizio di "Didattica in Rete si basa sulla piattaforma informatica open source per l'e-learning Moodle. Attraverso DIR i docenti possono mettere a disposizione on-line per gli studenti il proprio

materiale didattico come dispense, filmati, test di autovalutazione, bibliografie, esercitazioni utili per approfondire gli argomenti trattati durante le lezioni in aula. Su DIR lo studente può reperire on-line un efficace supporto alle lezioni in aula. La piattaforma rappresenta un punto di forza le cui potenzialità andrebbero maggiormente implementate.

<https://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/dir-didattica-rete>

Tutorato. Il tutorato viene svolto da docenti appartenenti al profilo professionale infermieristico, l'attività tutoriale promuove lo sviluppo delle competenze specifiche professionali e supporta l'apprendimento nell'ambito del tirocinio tecnico pratico. Il tutor della didattica professionale, inserito a tempo pieno nel corso di laurea, con comando dalle Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale, svolge attività didattica in linea con gli obiettivi del corso di studi poiché i tutor della didattica professionale appartengono al profilo infermieristico e possiedono documentate competenze professionali maturate in campo clinico, nonché formative, ottenute con percorsi post base di natura universitaria. Il punto di forza del tutorato si esplicita nelle attività di:

- guida durante gli stage di tirocinio lungo tutto il percorso triennale della laurea in Infermieristica
- facilitazione dell'apprendimento delle discipline legate al SSD MED/45 attraverso attività di gruppo e laboratoriale, anche con l'ausilio di didattiche innovative (dispositivi d'aula attivi e multimediali, sistemi di simulazione)
- potenziamento individuale dello studente, a seguito di una diagnosi pedagogica specifica e della redazione di un progetto individuale volto a ridurre la possibilità di divenire studente ripetente.

Potenziamento. Sono previsti momenti individuali di potenziamento legati a studenti fuori corso o con problematiche di apprendimento. In alcuni poli formativi tali attività sono strutturate e prevedono Tutor della Didattica professionale dedicati

Tutorato clinico: Annualmente vengono nominati, dal Consiglio di CdS i tutor clinici presenti nelle varie sedi di tirocinio. La loro funzione è descritta nel Regolamento del CdS.

Tutorato individuale: per il supporto a studenti con necessità specifiche sono previste differenti forme di tutorato individuale e a piccolo gruppo, che prevedono il tutoring alla pari da parte di studenti universitari dello stesso percorso universitario o di altri percorsi di laurea della Scuola di Medicina, attraverso collaborazioni e assegni. Le attività tutoriali alla pari sono basate su ambienti di apprendimento cooperativo, che hanno l'obiettivo di offrire occasioni di condivisione e confronto sulle materie di studio, favorire la frequenza dei corsi, la socializzazione, l'apprendimento attivo. L'attività si rivolge soprattutto agli studenti del primo anno, per supportarli nella gestione del cambiamento di metodo e di relazione che il passaggio dalla scuola all'università implica. I gruppi di studio sono utili anche per gli studenti stranieri per superare le difficoltà legate agli aspetti linguistici. Il gruppo agisce su impulso del Tutor alla pari (studente appartenente al II o III anno del corso di studi o laureato iscritto a corsi di laurea magistrale o di dottorato di ricerca) che ha il compito di coinvolgere, stimolare e incoraggiare l'attività del gruppo di studio, ponendosi al tempo stesso come punto di riferimento per offrire al gruppo una modalità organizzativa e di pianificazione del materiale di studio in previsione dell'esame. L'attività di gruppo non sostituisce lo studio individuale, ma ne segue lo svolgimento, proponendosi come strumento di confronto con gli altri, di pianificazione e organizzazione. Non si tratta quindi di ripetizioni ma di una modalità interattiva di apprendimento in presenza, in cui ciascun membro del gruppo porta un contributo attivo per sé e per gli altri.

Principali obiettivi dei gruppi di studio:

- supportare gli studenti nella pianificazione dei tempi di studio
- individuare un metodo di studio efficace
- aiutare nell'organizzazione dei materiali
- fornire informazioni pratiche per orientarsi nell'università e per gestire operazioni amministrative
- contribuire ad arricchire il percorso didattico dello studente attraverso una pratica attiva dello studio e del

confronto di gruppo

-prevenire eventuali situazioni di difficoltà nello studio e in particolare nell'affrontare i primi esami

Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento l'Ufficio Servizi agli Studenti offre un servizio specialistico di orientamento e di supporto.

<https://www.uniupo.it/tuttostudenti/i-nostri-servizi-gli-studenti/servizi-studenti-disabili-e-dsa>

Simulazione. La Scuola di Medicina è dotata di un Centro Interdipartimentale di Didattica Innovativa e di Simulazione in Medicina e Professioni Sanitarie (SIMNOVA), esso svolge attività di alta formazione e ricerca in ambito sanitario con l'uso della simulazione come strumento per innovare i programmi di formazione, migliorare la qualità della cura, ridurre il rischio clinico ed aumentare la sicurezza per i pazienti. A partire dal 2018 il centro si è reso disponibile ad una maggiore collaborazione anche con i vari Poli formativi del CdS sia attraverso il coinvolgimento dei tutor della didattica professionale sia degli studenti, in attività di simulazione grazie alla disponibilità di simulatori di ultima generazione per lo sviluppo delle abilità psicomotorie di base e avanzate.

QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI/TUTOR

Coordinamento Insegnamenti: in ogni insegnamento è previsto un coordinatore che ha la funzione di garantire omogeneità della didattica tra i poli formativi all'interno del suo insegnamento, di mantenere il raccordo tra i moduli e di sovrintendere la valutazione di apprendimento.

Attività di formazione e aggiornamento. All'interno del CdS è presente un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione formativa dei Tutor della Didattica Professionale. Oltre a rilevare ed effettuare l'analisi del bisogno formativo, annualmente progetta e propone alla Commissione Didattica gli eventi da realizzare. Lo stesso gruppo si interfaccia anche con il Coordinamento Interregionale (Piemonte e Valle d'Aosta) dei Corsi di Laurea in Infermieristica per la promozione di eventi formativi condivisi.

Attività ed aggiornamento dei Tutor Clinici. Nei vari Poli formativi del CdS, i Coordinatori ed i Tutor della Didattica Professionale, sistematicamente progettano e realizzano corsi di formazione destinati ai Tutor Clinici sia per la loro formazione iniziale sia per il mantenimento della qualificazione necessaria.

Gruppi di lavoro a livello di Coordinamento Interregionale dei Corsi di Laurea in Infermieristica

sono stati attivati gruppi di lavoro a livello di Coordinamento Interregionale (Piemonte e Valle d'Aosta) che vedono coinvolti i Tutor della Didattica Professionale su tematiche specifiche a sostegno dello sviluppo delle competenze e della qualificazione.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1.

Predisporre un progetto d'incremento delle docenze formali con erogazione frontale

Azioni:

- Valutare in linea con gli obiettivi formativi e le risorse disponibili le docenze che potrebbero essere traslate dal sistema in teledidattica ad una modalità di erogazione frontale. Responsabile: Dott. Alberto Dal Molin
- Approvare la proposta di incremento delle docenze in commissione didattica. Responsabile: Dott. Alberto Dal Molin

Risultati attesi e scadenze:

Incremento dell'indicatore iC27 (2016=33,9) entro 2022.

Obiettivo 2.

Migliorare la qualità delle aule nei vari poli formativi.

Azioni:

- Valutare in commissione didattica situazioni che richiedono un intervento di miglioramento. Responsabile: dott. Dal Molin
- Definire le priorità d'intervento. Responsabile: Prof. Follenzi
- Discutere con gli organi competenti le modifiche necessarie. Responsabile: Prof. Follenzi

Risultati attesi e scadenze:

Entro marzo 2020 verranno avviati interventi di miglioramento

Obiettivo 3.

Potenziare l'utilizzo della piattaforma Syllabus per la pubblicazione sul portale di Ateneo dell'offerta formativa

Azioni:

- Organizzare una riunione con i coordinatori degli insegnamenti. Responsabile: Prof. Follenzi
- Progettare un evento formativo dedicato all'utilizzo del Syllabus ed alla modalità di costruzione dei programmi che dovrà essere in linea con i descrittori di Dublino. Responsabile: dott.ssa Casalino
- Controllare la presenza dei syllabus delle varie discipline. Responsabile: sig. Sacchitelli
- Verificare la adeguata compilazione dei syllabus. Responsabile: dott.ssa Casalino

Risultati attesi e scadenze:

Nell'anno accademico 2020/21 i syllabus dei corsi integrati risulteranno aggiornati secondo le modalità definite.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Non applicabile in quanto non è stato condotto in precedenza un riesame ciclico

4- b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il confronto nazionale è mantenuto grazie a alla partecipazione a progetti ed eventi di confronto nazionali e all'attivazione di gruppi di lavoro.

Progetto TECO T-D. Dall'AA 2017/2018 il nostro CdS ha aderito ad un progetto proposto da ANVUR finalizzato a misurare gli esiti degli apprendimenti trasversali e disciplinari. Agli studenti viene proposto in maniera progressiva nel corso dei tre anni il test TECO-T & TECO-D, che valuta le competenze disciplinari e le competenze trasversali quali la literacye la numeracy.

I dati che emergeranno da tali somministrazioni non hanno valore certificativo, ma sono utili per lo studente e per il CdS per attuare processi di miglioramento.

Precedentemente, il CdS aveva aderito al progress test.

Opinioni studenti e laureati

L'opinione degli studenti è raccolta con un questionario sulla valutazione della didattica che viene compilato in modalità on – line prima della registrazione all'appello di esame. I dati raccolti vengono discussi annualmente in Consiglio di CdS. Eventuali situazioni di criticità vengono affrontate dal Presidente.

Nella SUA riquadro B6 sono riportate le valutazioni dei questionari relativi all'opinione degli studenti, in cui si registra una buona valutazione nella quasi totalità degli item in quanto il punteggio medio è superiore a 3 (scala likert 1 – 4). L'orario delle lezioni è stato ritenuto adeguato dal 55,33% degli studenti e il 63,1% ha ritenuto l'organizzazione complessiva degli insegnamenti accettabile. Tuttavia in sede di Consiglio di Corso i rappresentanti degli studenti hanno rimarcato alcune difficoltà.

L'opinione dei neo-laureati, evidenzia un buon livello di soddisfazione relativamente alla valutazione complessiva del corso di laurea, rispetto alle esperienze di tirocinio il 18,1% degli studenti le ritiene sempre o quasi sempre adeguate, il 45,2% spesso adeguate, il 26,3% raramente adeguate e il 7,8% mai adeguate (SUA RIQUADRO B7).

Opinione enti o Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

I Tutor Clinici (dati emersi dall'ultima indagine condotta su un campione di 169 Tutor Clinici) danno un giudizio discreto circa le conoscenze di base dei tirocinanti (media = 2.8), sufficiente le competenze dei tirocinanti nel settore di specifico interesse dell'Azienda ospitante (media = 2.58) e discreto circa le competenze nelle attività pratiche (media = 2.84). L'abitudine al lavoro di gruppo e l'abitudine all'analisi e al problem-solving hanno ottenuto rispettivamente punteggi medi di 2.69 e 2.48 (SUA RIQUADRO C3).

E' utile segnalare che tale indagine non è condotta annualmente e che lo strumento non è particolarmente adeguato alla tipologia di tirocinio clinico svolto dagli studenti in infermieristica.

Ulteriore dato a conferma deriva da quanto emerso nella riunione con le parti sociali avvenuta il 28 novembre 2017, i responsabili infermieristici delle Aziende Sanitarie presenti hanno espresso apprezzamento rispetto alla qualità dei nostri laureati. SMA 2017

Dati in ingresso e in uscita/Efficacia esterna

Nel 2016, 391 studenti si sono iscritti al test per accedere ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie indicando come prima scelta "Infermieristica" e saturando completamente i posti disponibili, (SUA RIQUADRO C1) permane dunque una elevata attrattività del corso.

In generale, i dati sull'occupazione risultano buoni. Infatti, ad 1 anno dalla laurea, l'84.5% dichiara di lavorare. Il tempo medio dalla laurea al reperimento del posto di lavoro è di 3.1 mesi. Il 17.9% lavora nel pubblico, il 69.6% nel privato e il 12.5% nel non profit. Il 21.9% con un contratto a tempo indeterminato, il 25.9% in modo autonomo e la restante percentuale con contratti formativi, contratti a tempo determinato o altre tipologie di contratto. Il guadagno mensile netto è di 1373. Il 90.2% afferma che la laurea è molto adeguata per il lavoro svolto. (SUA RIQUADRO C2)

Per garantire un'offerta formativa aggiornata e che rifletta le conoscenze disciplinari più avanzata è attivo un gruppo di lavoro (verbale commissione didattica 26 marzo 2018) che sta discutendo sull'opportunità di revisionare i vari programmi. Il gruppo di lavoro è formato da tutor della didattica che hanno effettuato una prima analisi dei contenuti dei programmi dei corsi. Il gruppo ha prodotto un primo documento di sintesi condiviso con i Coordinatori di Sede e tutto il corpo docente durante il Consiglio di Corso del 5 dicembre 2018.

Il gruppo di lavoro intende procedere a una effettiva revisione dei programmi del corso e degli obiettivi formativi con il coinvolgimento dei Coordinatori di Insegnamento.

Il CdS ha partecipato alla validazione italiana di uno strumento utile per valutare le opportunità di apprendimento dello studente nei contesti di tirocinio clinico. Lo strumento è attualmente in uso presso alcuni poli formativi.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1:

Avviare un processo di valutazione delle opportunità di apprendimento che le sedi di tirocinio offrono agli studenti.

Azioni:

- Introdurre uno strumento validato per la valutazione della qualità dell'apprendimento clinico degli studenti infermieri (CLEQEI). Responsabile: dott.ssa Ferrari
- Coinvolgere le aziende sedi di tirocinio presentando lo strumento di valutazione. Responsabile: Coordinatori di sede
- Presentare il processo di valutazione e lo strumento agli studenti. Responsabile: Coordinatori di sede
- Diffondere la piattaforma informatica realizzata in modo specifico. Responsabile: dott.ssa Suardi
- Garantire una regolare restituzione dei dati agli studenti e alle sedi di tirocinio. Coordinatori di sede

Risultati attesi e scadenza:

Garantire agli studenti di tutti i poli formativi la possibilità di accedere per via informatica al questionario di valutazione. A partire da inizio A.A. 2019-20

Obiettivo 2

Valutare e revisionare i programmi degli insegnamenti di Infermieristica Clinica per garantire un'offerta formativa aggiornata.

Azioni:

- Attivare gruppo di lavoro coinvolgendo i Coordinatori di Corso e i Docenti degli insegnamenti di Infermieristica Clinica – responsabile dott.ssa Ferrari
- Revisionare i programmi delle seguenti discipline:
 - Infermieristica clinica medica
 - Infermieristica clinica chirurgica
 - Infermieristica clinica onco - ematologica
 - Infermieristica nella cronicità, disabilità e cure fine vita
 - Infermieristica in emergenza – urgenza e terapia intensiva
 - Infermieristica in salute mentale e psichiatrica
 - Infermieristica di comunità ed educazione terapeutica
 - Infermieristica pediatrica
- Progettare e accreditare un corso di formazione per Coordinatori di Corso e Docenti- responsabile dott.ssa Zavaglio
- Realizzare un corso di formazione – responsabili dott.ssa Grossi
- Analizzare e rivedere i programmi dei corsi secondo i descrittori di Dublino in congruenza con gli obiettivi specifici e i risultati attesi. Responsabile: dott.ssa Casalino
- Condividere una sintesi del lavoro con la commissione didattica – responsabile dott.ssa Ferrari

Risultati attesi e scadenze:

La revisione dei programmi delle docenze di Infermieristica clinica sarà realizzata entro settembre 2021

Obiettivo 3

Sintetizzare uno strumento utile a indagare l'opinione di Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio.

Azioni:

- Analizzare lo strumento e le modalità con le quali la Scuola di Medicina indaga l'opinione di Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio. Responsabile: Sig.ra Sacchitelli.
- Proporre un nuovo strumento per indagare l'opinione di Enti e Imprese. Responsabile: Sig.ra Sacchitelli

Risultati attesi e scadenze:

Lo strumento sarà rivisto e integrato entro settembre 2020

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto non è stato condotto in precedenza un riesame ciclico

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dalla valutazione dei vari indicatori emerge che l'andamento nel triennio della percentuale di studenti attivi non è del tutto stabile (2014: 64,2%; 2015: 57,1%; 2016: 56,7), riportando una diminuzione di 7,5 punti percentuali dal 2014 al 2016 ed evidenziando valori lievemente inferiori sia rispetto la media nazionale sia rispetto alla media dell'area geografica. Si ritiene che questo dato sia dovuto alle modifiche delle propedeuticità che sono state introdotte negli ultimi anni (iC01 – SMA 2018).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso, pur registrando un trend negativo (2014: 71,3%; 2016: 67,7%) è superiore sia rispetto alla media nazionale sia rispetto all'area geografica di riferimento (iC02 – SMA 2018).

La capacità di attrazione di studenti da altre regioni ha un andamento crescente nel triennio. Il confronto con le medie di area e nazionale evidenzia una elevata attrattività del nostro CdS che può essere attribuibile alla realtà provinciale e al fatto che la sede novarese è al confine tra Piemonte e Lombardia (iC03 – SMA 2018).

Il rapporto fra gli studenti e i docenti universitari, supera di molto la media di area geografica e quella nazionale pur evidenziando una riduzione nel triennio, passando da 41,4 nel 2014 a 27,3 nel 2016. Tale riduzione è attribuibile alla diminuzione del numero di immatricolabili al primo anno. Il fenomeno generale è da riferire alla presenza di un corpo docente costituito in gran parte da dipendenti del servizio sanitario regionale che non rientrano nel calcolo di questo rapporto, ma che sono indispensabili per un CdS professionalizzante in area sanitaria. La quota di docenza erogata da personale universitario è quasi completamente saturata rispetto ai parametri fissati dall'Ateneo pertanto l'andamento dell'indicatore nel prossimo futuro sarà influenzato dalle politiche della Scuola di Medicina (iC05 – SMA 2018).

Le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso e analogamente la percentuale di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, evidenziano un basso livello di internazionalizzazione del nostro corso. Il CdS ha deliberato l'introduzione di un responsabile per l'internazionalizzazione che si interfacerà con l'amministrazione per migliorare la situazione (Consiglio di CdS del 16 novembre 2017). Riteniamo che gli effetti si potranno evidenziare nei prossimi anni (iC10 – iC11 – SMA 2018).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso è in diminuzione nel triennio risultando leggermente inferiore rispetto all'area geografica. Questo dato merita di essere monitorato con attenzione nei prossimi anni per meglio comprenderne l'andamento fluttuante (iC17 – SMA 2018).

La quota di docenza erogata da personale di ruolo a tempo indeterminato segna un miglioramento nel corso del triennio per effetto delle scelte operate dal Dipartimento in sede di costituzione dell'organico e alla diminuzione degli studenti immatricolati (iC19 – SMA 2018).

Per effetto della diminuzione degli studenti, il rapporto studenti iscritti rispetto ai docenti complessivi è in progressiva diminuzione negli ultimi tre anni (2014: 36,5; 2016: 33,9), risultando ancora decisamente superiore rispetto all'area geografica e rispetto il dato nazionale. Si ritiene che questo dato sia dovuto soprattutto all'erogazione di alcune docenze attraverso la teledidattica (iC27 – SMA 2018).

Tra in punti di forza del CdS primeggia l'elevata attrattività, attribuibile alla realtà provinciale e al fatto che la sede novarese è geograficamente strategica, al confine tra Piemonte e Lombardia. Positivo è altresì il fatto che la

percentuale di studenti che terminano entro la durata normale del corso è superiore rispetto sia all'area geografica sia alla media nazionale. Il numero di studenti attivi è in modesta diminuzione, realisticamente a fronte della variazione delle propedeuticità sulle materie di base del primo anno.

Problematico è il rapporto tra gli studenti e i docenti universitari che, seppure in diminuzione (riflettendo la diminuzione del numero di posti disponibili al primo anno) supera di molto la media geografica e quella nazionale. Il fenomeno è da attribuire 1) alla significativa presenza nel corpo docente di personale non universitario (Sistema Sanitario Nazionale); 2) alla limitazione dei punti organico che vincola il numero di docenze universitarie; 3) all'erogazione di alcune delle docenze in teledidattica.

A giudicare dal numero di CFU conseguiti all'estero si evidenzia infine una scarsa internazionalizzazione del CdS.

La compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale avviene a cadenza annuale seguendo le scadenze programmate del Presidio Qualità dell'Ateneo. Il gruppo di lavoro condivide tutte le valutazioni con la componente studentesca. Tuttavia, si evidenzia l'opportunità di incrementare gli incontri del gruppo AQ anche durante l'anno accademico per monitorare maggiormente l'andamento del CdS.

Le criticità emerse dai vari indicatori hanno fatto scaturire obiettivi di miglioramento specifici che sono stati inseriti nelle aree "Esperienze dello studente" e "Risorse del CdS".

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1

Incrementare la condivisione con la componente studentesca del processo di miglioramento del CdS.

Azioni:

- Stimolare la componente studentesca a creare rete con tutti i compagni delle sedi formative. Responsabile dell'Azione: dott. Dal Molin
- presidiare affinché la componente studentesca sia sempre presente ai vari incontri. Responsabile dell'Azione: dott. Dal Molin
- Organizzare riunioni periodiche per presidiare i processi di miglioramento. Responsabile dell'Azione: dott. Dal Molin

Risultati attesi e scadenze:

Il gruppo AQ si riunisce almeno 3 volte all'anno a partire dal 2019.